

Avv. Gabriele Bricchi
Avv. Ermanno Vaglio
Avv. Gianluca Grossi
Avv. Vanessa Parisi
Tel. +39 - 02669951
Fax +39 - 026691800
Via Vittor Pisani, 20 – 20124, Milano
gabriele.bricchi@cert.studiopirola.com
ermanno.vaglio@milano.pecavvocati.it
gianluca.grossi@milano.pecavvocati.it
vanessa.parisi92@pec.it

Al Ministero della Salute
atti.giudiziari@postacert.sanita.it
gab@postacert.sanita.it
dgfdm@postacert.sanita.it

*

Alla Regione Friuli Venezia Giulia
regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
avvocatura@certregione.fvg.it
patrimonio@certregione.fvg.it

*

c.a. Avvocatura Generale dello Stato
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

*

**ISTANZA DI PUBBLICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI TRAMITE
PUBBLICAZIONE SUI SITI WEB DELLE AMMINISTRAZIONI
INTERESSATE (COME DISPOSTO DALL'ORDINANZA
PRESIDENZIALE DEL TAR LAZIO – ROMA, SEZ. III QUATER, N.
4658/2023 PUBBLICATA IN DATA 27.6.2023)**

I sottoscritti Avv. Gabriele Bricchi (C.F. BRCGRL63H25G702V, PEC: gabriele.bricchi@cert.studiopirola.com), Avv. Ermanno Vaglio (C.F. VGLRNN68P22F839V, PEC: ermanno.vaglio@milano.pecavvocati.it), Avv. Gianluca Grossi (C.F. GRSGLC72H27F257N, PEC: gianluca.grossi@milano.pecavvocati.it) e Avv. Vanessa Parisi (C.F. PRSVSS92L67F284E, PEC: vanessa.parisi92@pec.it), in qualità di difensori di **Medacta Italia S.r.l.**, P.IVA. 12259760150, e C.F. 00514240142, con sede legale in Milano, via Giorgio Stephenson, n. 94, in persona del Direttore Generale e legale

Avv. Gabriele Bricchi
Avv. Ermanno Vaglio
Avv. Gianluca Grossi
Avv. Vanessa Parisi
Tel. +39 - 02669951
Fax +39 - 026691800
Via Vittor Pisani, 20 – 20124, Milano
gabriele.bricchi@cert.studiopirola.com
ermanno.vaglio@milano.pecavvocati.it
gianluca.grossi@milano.pecavvocati.it
vanessa.parisi92@pec.it

rappresentante Nicola Maria Furfaro,

nel ricorso promosso

avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma

R.G. 6290/2023, assegnato alla Sezione Terza Quater,

a seguito di trasposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato

contro

Ministero della Salute, in persona del Ministro *pro tempore*,

Ministero dell'Economia e delle Finanze, in persona del Ministro *pro tempore*,

Presidenza del Consiglio dei Ministri, in persona del Presidente *pro tempore*,

Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, in persona del legale rappresentante *pro tempore*,

Regione Friuli Venezia Giulia, in persona del legale rappresentante *pro tempore*,

e nei confronti di

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Regione Friuli Venezia Giulia,
in persona del legale rappresentante *pro tempore*,

Ortholab S.r.l., con sede in Milano, viale Daniele Ranzoni 14, P.IVA 03936610967;

per l'annullamento, previa sospensione

- del decreto n. 29985 del 14.12.2022 del Direttore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, con cui la Regione Friuli Venezia Giulia ha approvato gli elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggette al ripiano per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 ai sensi dell'art. 9 ter, comma 9 bis del D.L. n. 78/2015 e ha disposto che la ricorrente dovrà versare l'importo di Euro 21.062,57 entro e non

Avv. Gabriele Bricchi
Avv. Ermanno Vaglio
Avv. Gianluca Grossi
Avv. Vanessa Parisi
Tel. +39 - 02669951
Fax +39 - 026691800
Via Vittor Pisani, 20 – 20124, Milano
gabriele.bricchi@cert.studiopirola.com
ermanno.vaglio@milano.pecavvocati.it
gianluca.grossi@milano.pecavvocati.it
vanessa.parisi92@pec.it

oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 4 (decreto ministero della salute) del 6 ottobre 2022 mediante bonifico bancario, e del relativo Allegato;

- della nota della Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità del 14.11.2022, avente ad oggetto “Decreto del Ministero della salute 6 luglio 2022 (Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 2022. Adozione decreto del Direttore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità con il quale sono definiti gli elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggetti al ripiano per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, 2018 ai sensi dell'articolo 9 ter comma 9 bis del d.l. 78/2015. Avvio del procedimento”;

- del Decreto del 6 ottobre 2022 del Ministero della Salute pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 ottobre 2022, Serie Generale, n. 251 di “Adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018”;

- di tutti gli atti e provvedimenti presupposti, successivi, consequenziali o comunque connessi, ivi compresi, nello specifico,

- del silenzio diniego sull'istanza di accesso trasmessa in data 24 novembre 2022;

- della nota del Ministero della Salute del 5 agosto 2022 ad oggetto “Nota esplicativa ripiano dispositivi medici anni 2015 -2018 in attuazione dell'articolo 9 ter del decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6

Avv. Gabriele Bricchi
Avv. Ermanno Vaglio
Avv. Gianluca Grossi
Avv. Vanessa Parisi
Tel. +39 - 02669951
Fax +39 - 026691800
Via Vittor Pisani, 20 – 20124, Milano
gabriele.bricchi@cert.studiopirola.com
ermanno.vaglio@milano.pecavvocati.it
gianluca.grossi@milano.pecavvocati.it
vanessa.parisi92@pec.it

agosto 2015, n. 125, come modificato al comma 8 dell'articolo 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”;

- del decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 6 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 settembre 2022, Serie Generale n. 216, che certifica il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;

- dell'Accordo Rep. Atti n. 181/CSR del 7 novembre 2019 sottoscritto tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute di attuazione dell'art. 9-ter, del d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, di “Individuazione dei criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici e di modalità di ripiano per gli anni 2015-2016-2017 e 2018”;

- della Circolare del Ministero della Salute prot. n. 22413 del 29 luglio 2019, recante “Indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 9-ter, commi 8 e 9, del decreto-legge 18 giugno 2015, n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n. 145”;

- dell'intesa raggiunta dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 28.9.2022;

nonché per la condanna

delle resistenti al risarcimento del danno ingiusto subito dalla ricorrente.

*

Premesso che

Con ordinanza presidenziale n. 4658/2023 pubblicata in data 27.6.2023 la Sezione

III Quater del TAR Lazio, Roma “*considerato che i ricorsi di cui sopra risultano essere stati notificati ad almeno un controinteressato, e risultano, pertanto, sotto tale profilo, ammissibili e che, tuttavia, ai fini della procedibilità degli stessi, i predetti ricorsi devono essere notificati, da un lato, a tutte le amministrazioni pubbliche comunque interessate - da intendersi quali tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento e conseguentemente trasmesso i relativi dati alle Regioni, dati sulla base dei quali è stato calcolato l'importo del payback di cui trattasi -e, dall'altro, a tutti i soggetti controinteressati - da intendersi come tali tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento-; ritenuto, pertanto, di dover disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i predetti soggetti*”;

ha disposto la notificazione, ai sensi dell'art. 41, comma 4, c.p.a., per pubblici proclami, mediante pubblicazione dell'avviso relativo ai ricorsi di cui trattasi sui siti web istituzionali del Ministero della Salute, nonché della Regione o Provincia Autonoma evocate in giudizio, con le modalità di seguito esposte:

“- la pubblicazione dell'avviso sul sito web istituzionale dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso;
- 2) il nome di parte ricorrente e l'indicazione delle Amministrazioni intimare;
- 3) il testo integrale del ricorso e dei ricorsi per motivi aggiunti;
- 4) l'indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse

Avv. Gabriele Bricchi
Avv. Ermanno Vaglio
Avv. Gianluca Grossi
Avv. Vanessa Parisi
Tel. +39 - 02669951
Fax +39 - 026691800
Via Vittor Pisani, 20 – 20124, Milano
gabriele.bricchi@cert.studiopirola.com
ermanno.vaglio@milano.pecavvocati.it
gianluca.grossi@milano.pecavvocati.it
vanessa.parisi92@pec.it

dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;

5) l'indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami”;

premessò altresì che

la medesima ordinanza presidenziale ha disposto che:

“- le Amministrazioni resistenti hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito web istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, su supporto informatico, di copia del ricorso introduttivo, dei ricorsi per motivi aggiunti e del presente provvedimento - il testo integrale del ricorso, dei ricorsi per motivi aggiunti e della presente ordinanza, in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

- le Amministrazioni resistenti:

1) non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;

2) dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";

3) dovranno, inoltre, curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e la

Avv. Gabriele Bricchi
Avv. Ermanno Vaglio
Avv. Gianluca Grossi
Avv. Vanessa Parisi
Tel. +39 - 02669951
Fax +39 - 026691800
Via Vittor Pisani, 20 – 20124, Milano
gabriele.bricchi@cert.studiopirola.com
ermanno.vaglio@milano.pecavvocati.it
gianluca.grossi@milano.pecavvocati.it
vanessa.parisi92@pec.it

presente ordinanza, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

Ritenuto di dover disporre, in aggiunta, che:

- le pubblicazioni sopra indicate dovranno essere effettuate (laddove - nel caso in cui le amministrazioni indicate ravvisino difficoltà/impossibilità a provvedere nei termini indicati in ordinanza ai relativi adempimenti, atteso il consistente numero delle ordinanze di integrazione di cui saranno destinatarie e ne diano atto formalmente - per effettuazione si dovrà intendere l'inoltro, da parte ricorrente alle indicate amministrazioni, della richiesta della pubblicazione di cui trattasi), pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente provvedimento, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti entro il successivo termine perentorio di ulteriori giorni 30 (trenta) dal primo adempimento”;

Tutto ciò premesso, in adempimento alla suddetta ordinanza, ed ai fini della pubblicazione disposta dal TAR, i sottoscritti

chiedono

che il Ministero della Salute e la Regione in indirizzo vogliano adempiere a quanto prescritto.

Si trasmettono i seguenti documenti:

1. Ordinanza Presidenziale, Sez. III Quater, TAR Lazio, Roma, n. 4658/2023 pubblicata in data 27.6.2023, estratta dal SIGA – Sistema Informatico della

Avv. Gabriele Bricchi
Avv. Ermanno Vaglio
Avv. Gianluca Grossi
Avv. Vanessa Parisi
Tel. +39 - 02669951
Fax +39 - 026691800
Via Vittor Pisani, 20 – 20124, Milano
gabriele.bricchi@cert.studiopirola.com
ermanno.vaglio@milano.pecavvocati.it
gianluca.grossi@milano.pecavvocati.it
vanessa.parisi92@pec.it

Giustizia Amministrativa, fascicolo informatico del giudizio R.G.
6737/2023, pendente avanti alla Sez. III Quater del TAR Lazio, Roma;

2. Originale digitale dell'atto di costituzione depositato in giudizio avanti al
TAR Lazio, Roma – R.G. 6290/2023 a seguito di trasposizione del ricorso
straordinario al Capo dello Stato;

3. Originale digitale del ricorso straordinario al Capo dello Stato.

In attesa dell'attestato nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel
sito all'indirizzo PEC ermanno.vaglio@milano.pecavvocati.it si resta a disposizione
per fornire ogni informazione fosse necessaria per l'esecuzione di quanto richiesto.

Con osservanza,

Milano, 4 luglio 2023

Avv. Gabriele Bricchi

Avv. Ermanno Vaglio

Avv. Gianluca Grossi

Avv. Vanessa Parisi